

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## In piena anarchia

Un telegramma da Roma ci avverte che nell'aula di Montecitorio stanno pochi Deputati, e che invece nei corridoi i più preferiscono di confabulare sull'argomento del giorno, che concerne anarchici ed anarchia. Ieri poi, oltre gli schemi di Legge per combatterli, oggetto dei discorsi erano i funerali del povero Bandi a Livorno, e un nuovo tentativo assassinio a Madrid, perpetrato contro un gentiluomo già capo dell'ultimo pellegrinaggio spagnolo al Vaticano.

E sotto l'impressione dolorosa di queste notizie la Commissione parlamentare, che ebbe l'incarico di riferire sui provvedimenti contro gli anarchici, sembra disposta ad acconsentire alle proposte del Governo, limitando gli emendamenti soltanto a certe convenienze, affinché non s'abbiano a censurare per temeranza di possibili abusi di autorità. E siffatta temeranza ostentano oggi certi Giornali, che, per mantenersi fidi all'Opposizione, si effondono nel manifestare scrupoli per la violata libertà, e paure di riazione. Ma noi crediamo artificiosi questi timori, e niente corrispondenti al sentimento onesto di cittadini, che dovrebbero comprendere come ne vadano di mezzo l'autorità della Legge e la salvezza sociale.

Teri' abbiamo espresso il nostro pensiero sull'argomento; però non disconosciamo l'intendimento della Commissione parlamentare, che studia il modo di attenuare certe disposizioni degli schemi di Legge, affinché sieno meno disputabili nella discussione pubblica, e più facilmente possano ricevere i suffragi di numerosa Maggioranza.

E questo studio di attenuare lo giudichiamo atto prudente, per togliere alla Sinistra estrema il pretesto di gravi clamori, che sarebbero slonatura col sentimento del Paese.

Come unanime fu la deplorazione per l'attentato contro Crispi e contro l'assassinio di Carnot, la Camera italiana deve mostrare al mondo politico di non rifuggire da provvedimenti cui necessità suprema impone per la salvezza sociale.

Poiché si discorre di anarchia, e gli anarchici ripetono le loro slide, la saviezza del Governo non poteva non rispondere coi presentati schemi di Legge. Or sarebbe sconsigliato che di scutendoli nell'aula di Montecitorio, fusse all'on. Crispi attribuito un pensiero di riazione che egli certo non ha, e

che nessuno vorrebbe. Ma gli amici di libertà onesta non si lamentino di provvedimenti diretti a frenare rea propaganda di dottrine settarie, che, lasciate senza freni, ci condurrebbero in piena anarchia. G.

## Parlamento Nazionale.

### Senato del Regno.

Seduta del 3. — Pres. FARINI.

Si approva di conservare gli uffici attuali fino alla chiusura dei lavori. Si discutono le modificazioni alla legge elettorale — per la parte relativa alle liste.

Parlano Cancellieri, Calenda, Crispi, Rossi A., Colocci, Auriti, e si approvano gli articoli del progetto.

Approvansi a scrutinio segreto i progetti votati.

### Camera dei Deputati.

Seduta del 3. — Pres. BIANCHERI.

Approvansi tutti i capitoli e lo stanziamento complessivo in L. 913.399.365.43. Ciò dopo qualche discussione, cui prendono parte Chinaglia, Rubini, Sonnino, Roux, Imbriani, Crispi.

Seduta del 3. — Pres. BIANCHERI.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, seguita la discussione del Bilancio dei lavori pubblici.

Sono approvati alcuni capitoli che erano rimasti sospesi, l'insieme del bilancio in lire 127.038.897.92 e i 2 articoli del disegno di legge.

Approvati che sieno stilizzati come segue gli articoli 50 e 52 della legge sulla P. S.:

Art. 50 — Non possono aprirsi senza l'assenso dell'autorità di P. S. del circondario, alberghi, locande, trattorie, osterie, caffè né altri esercizi in cui si vendano al minuto o si consumino vino, birra, liquori od altre bevande, né sale pubbl. che per bigliardi o per altri giochi leciti, né stabilimenti di bagni.

Art. 52 — Qualora trattisi d'osterie, bettole ed altri esercizi, nei quali si smerciano al minuto o si consumino birra od altre bevande alcoliche, la giunta dichiarerà nel suo parere se, in vista del numero degli esercenti, non convenga negare l'apertura di nuovi esercizi.

Approvati il progetto di legge per l'affranco di oneri gravanti le terre del Tavoliere di Puglia, sul quale è commissario relatore l'onorevole Imbriani: ciò che, succedendo per la prima volta, dà argomento alla dritta della Camera ed a qualche burla.

Approvati a scrutinio segreto i bilanci del Tesoro e dei lavori pubblici, si discute i progetti di legge sul matrimonio degli ufficiali.

Il generale Afan de Rivera combatte il progetto come presentato dal Governo. Egli produrrà un ordine del giorno col quale la Camera deliberi di non passare alla discussione degli articoli.

Martini Giovanni ed Imbriani sono favorevoli al progetto, nel quale vorrebbero solo introdurre qualche maggiore larghezza in favore degli ufficiali e delle loro donne.

— I ho fatto come voi, ho cercato di negare il delitto. Ma tutti i miei sforzi non han servito che ridarmi i sospetti ed a cangiarli anzi in una convinzione profonda.

— Mio Dio! Mio Dio! Ma voi avete taciuto tuttavia!

— Sì, in riguardo vostro, Luisa, ed anche per la memoria di vostro padre che io venero ed amo. Ah, senza il nome che voi portate e che si troverebbe fatalmente immischiato ai temuti avvenimenti che non mancherebbero di seguire, io avrei parlato, ve lo giuro, avrei denunciato.

— Denunciato? Chi? Chi dunque?

— Non lo supponete voi stessa? Vi sono forse due persone su di cui l'accusa possa rivolgersi?

— Mia matrina? Volete voi parlare di mia matrina? Oh, tacete, tacete!

Segui un lungo tratto di silenzio.

Tutti due se ne andarono passeggiando lungo tempo, cercando i canti più deserti, i viali più folti, e non osando più alzare la voce.

Sembrava loro, che una nuova accusa, sfuggita che fosse dalle loro labbra, risuonerebbe improvvisa entro la città e si scollirebbe in lettere di sangue su tutte le porte.

Essi si tenevano stretti l'uno all'altra e i morsi della brezza che fischia in mezzo ai tigli, procurava loro dei brividi.

Arbì e altri deputati propongono la sospensiva. Domani si continueranno le discussioni intorno a bilancio.

## Nei campo dell'anarchia.

Operaio, pugnale per difendere un marchese.

Madrid, 2. Un operaio tentò di uccidere con un colpo di pugnale il capo dell'ultimo pellegrinaggio, marchese Cubas, durante l'ispezione che questi faceva dei lavori della cattedrale. Un operaio facendo scudo del proprio corpo al marchese fu ferito gravemente in vena sua. L'autore dell'attentato fu arrestato.

Madrid, 3. — L'autore dell'attentato contro il marchese Cubas chiamasi Ricardo Perez, catalano. Non sarebbe anarchico.

La « vocchia » dinamite.

Madrid, 2. In una cartiera presso Valenza esplose una cartuccia di dinamite. Dall'esplosione furono danneggiati gravemente l'edificio e il materiale in essa contenuto. Fortunatamente però, delle persone che vi si trovavano nessuna fu colpita. L'autore dell'attentato fu arrestato; è un operaio di Valenza, di nome Belver, anarchico.

Arresti d'anarchici.

Parigi, 2. Stanotte 400 agenti arrestarono circa duecento sospetti d'anarchia per evitare possibili dimostrazioni od attentati.

Presidente minacciato.

Parigi, 2. La prefettura di polizia è affacciata a far togliere dalle città e borgate del dipartimento un affisso su cui sta scritto: « Se il presidente non fa grazia a Caserio, gli anarchici sapranno pervenire anche fino a lui. Gli arresti in tutta la Francia continuano su vaste proporzioni. »

Eccesi evitati.

Parigi, 3. Una banda di 200 operai terrazzieri ubbriachi marciò sopra Chisy-le-roi per aggredire gli operai italiani, cantando canzoni rivoluzionarie ed anarchiche. Per fortuna sopraggiunse in tempo la gendarmeria per impedire che avvenissero disordini od eccessi.

Gli italiani abitanti a Dravil si sono barricati per porsi in istato di difesa.

Il processo di Caserio.

Lione, 3. Il giudice istruttore ritrovò tutte le persone che si intrattengono con Caserio nel viaggio a Certe.

Caserio comincia a perdere la sua sicurezza.

Trecento arrestati in seguito a recenti disordini, furono liberati.

## Scoperta di campi auriferi.

Berlino, 3. A Cumani, al confine della Francia, si scopersero meravigliosi strati di polvere d'oro.

Nei dintorni di Cajenna se ne raccolsero in un paio di setti mane 100 chilogrammi.

La gente accorre in massa sui luoghi della scoperta.

La sera era fredda e piovosa.

Dietro ad essi un gettito di luce di notava che la Città era di già mezzo assopita; innanzi ad essi estendevansi la campagna, appena sensibile sotto la massa d'ombre che si staccavano dai raggi rossastri del sole che era tramontato.

Essi procedevano così in mezzo all'oscurità e alla solitudine che li proteggeva, e le loro anime si confondevano assieme, i loro occhi si parlavano un linguaggio pieno di amara tristezza.

Essi avrebbero reso la loro anima in uno stesso sospiro. Essi sarebbero morti assieme dietro un segno solo di uno di essi, e ciò senza rimpianto e senza lagrime.

Il mondo intero spariva per far posto a due esseri, che vivi ancora, si slanciarono in mezzo all'eternità dell'amore.

Ma il pudore teneva chiusa le loro labbra, e il battito del loro cuore diceva più di qualsiasi discorso.

Le mutue confidenze che si scambiavano, per la loro serietà drammatica, toglievano all'atto a quel convegno il carattere fatuo e galante, mentre improntavano la loro passione nascente di una singolare acerbità.

Monselet fu il primo che ruppe il silenzio per tornare a concretar l'attenzione della sua compagna sull'oggetto principale del loro appuntamento.

## L'avvenire agricolo di Latisana e S. Michele

Il risveglio dei possidenti.

Prosciugamenti e bonifiche.

(Continuazione, vedi n. 151, 155).

III.

Come accennai, le frequenti colature del Tagliamento, che elevavano il livello delle terre depresse, vennero con prodigiosa attività utilizzate dai proprietari locali, e nel corso di un ventennio si videro vaste estensioni di terreno sommerso trasformate all'agricoltura.

Fra gli altri, un ricco proprietario di oltre mille ettari di terreno, un uomo dotato di spirito d'iniziativa, il sig. Guglielmo Beltrame (pronipote del celebre Bottari) si accinse all'opera con l'abile attività spendendo somme enormi e favolose in dissodamenti e prosciugamenti. Certamente — come asseriva qualche pratico — i suoi lavori non vennero eseguiti totalmente con un determinato indirizzo o con certi criteri fondamentali agricoli e gli viene mossa perciò qualche taccia, ma, premesso che nell'agricoltura non vi sono canoni, né tampoco principi o norme fisse, e data la passione innata e la febbre del lavoro in taluni che vorrebbero ipso facto compiere un'opera di trasformazione magari senza un piano prestabilito o senza uno studio preparatorio, non mi pare condannabile a priori chi, nell'importante lavoro di una bonifica cerca — magari con precipitato cammino — la risoluzione di un problema e uno sfogo alla sua attività, ripromettendosi quel beneficio che può scaturire da un'opera relativamente grandiosa. Erare humanum est, ed io credo che pochi agricoltori s'eno scervi di macchie, come lo dimostrò in questo e nei successivi articoli.

Un ben inteso e razionale sistema di affossatura è il primo coefficiente per allontanare l'acquosità del terreno. La vasta rete di fossati e di solchi che interseca in tutti i sensi le bonifiche del sig. Guglielmo Beltrame fa capo ad un collettore principale che raccoglie tutte le acque piovane e le scarica al mare mediante un emissario che corre parallelo alla strada comunale. Nei terreni di queste bonifiche, ad eccezione dei così detti salmastri, il prodotto più remuneratore è certamente il frumento, ed il sig. Beltrame andò e va estendendo la coltivazione del cereale al punto che fra non molti anni, compiuta l'opera di prosciugamento, potrà contare sopra un'annua produzione di qualche migliaia di quintali di grano. E' deplorevole però che egli v'gia persistere nel fallito tentativo di coltivare questo cereale e l'avena anche laddove la produzione riesce scarsa o nulla per l'eccesso via una dritta del suolo o per la natura ribelle dei terreni impregnati di acqua salza. Il ricredersi in tempo è sempre un passo encomiabile.

Quà e là vi notai b'issimi prati artificiali e, nei terreni superiori alle ultime bonifiche, dei vitigni tenuti razionalmente, dei lunghi, interminabili filari di gelsi giovani, e via dicendo. E' soprattutto ammirabile l'attività del signor Beltrame nella piantagione in

genere, per cui spiega cure indefesse coadiuvati in ciò validamente dal suo solerte agente sig. Giovanni Ruter.

Anche la viabilità, considerata come uno dei principali elementi del valore che acquista una plaga bonificata, venne presa dal sig. Beltrame in massima considerazione. Attraverso alle sue fampagne si può girare comodamente in carrozza, come si può percorrere l'intera via perimetrale delle bonifiche godendo lo spettacolo di un panorama che si estende fino al limite dell'estuario.

Il suo tentativo di formare una grande risala non corrispose all'aspettazione, ed alla buona riuscita si opposero forse le condizioni idrauliche locali e l'insufficienza dei capitali dedicati a quest'impresa, mentre si richiedeva una fortissima esposizione.

Francesco Carli.

(Continua).

## A proposito di Progresso.

Gli avversari dei creduti avversari del Progresso, per far vedere che questi ultimi sono dalla parte del torto, dicono che adesso le nostre condizioni sociali sono ben migliori di quelle dei tempi in cui gli uomini abitavano nelle grotte, vestivano pelli di animali, atterravano l'albero per coglierne i frutti, usavano strumenti di pietra, stritolavano il grano nel mortaio, pescavano con reti di giunco e mediante la conficazione di due pezzi di legno accendevano il fuoco, ecc.

Ma questi signori avversari, per trovare materia di confronto fra le condizioni di altri tempi ed il progresso attuale, indietreggiano troppo; e sopprimendo la storia dei secoli nei quali il mondo, staccatosi a poco a poco dalla più rozza barbarie, aveva raggiunto la più eletta civiltà, passano a chiamarsi soddisfatti della molto discutibile civiltà presente; e per mettere in maggiore evidenza questa pretesa età dell'oro, la confrontano con quella età del ferro, che abbiamo più sopra accennato.

Il moderno progresso, la odierna civiltà, devono essere contrapposti a quei progressi ed a quella civiltà passate che più si avvicinarono alla perfezione; per poi, a norma che quelli son capaci di reggere al confronto con questi, in ragione di quanto li sorpassino o di quanto se ne restino addietro, poterli giudicare.

Che si direbbe, se per dare il nostro verdetto sulla condotta alquanto irregolare di un uomo, lo si ponesse a parallelo di un cannibale, di un assassino, di un petroliere, ecc.? E' naturale che codest'uomo, relativamente difettoso esso pure, abbia a risultare intemerato in presenza di malfattori di quella risma.

Qui non s'intende sfoggiare lusso di erudizione per addimostrare a chi non ne ha bisogno le epoche, le nazioni ed i popoli nelle quali e presso i quali un progresso avanzato ha potuto sfidare l'incertezza e l'invidia dei posteri, in modo che questi non potessero smentirlo o menomarlo di fronte alle prove visibili della sua grandezza. Qui non si tratta nemmeno di paragonare con i nostri quei tempi meno gloriosi bensì, ma progrediti quanto basta per essere

sarvi, poichè potreste forse aver bisogno di difendervi.

« Jiri sera molto tardi, il dottor Sylvestre è venuto a casa nostra ed ha chiesto di parlare alla signora di Belteffe. Questa l'ha fatto entrare nella piccola sala color granata, che, come sapete, è isolata dalle altre stanze del primo piano. Essi sen rimasti là, chiusi per un'ora e più, e quando il dottore se ne partì, egli era pallidissimo ed in uno stato di straordinaria eccitazione. — E come spieghereste voi ciò? — Attendete... Qualche minuto dopo, Germana si è fatta a picchiare leggermente alla porta: — « Signorina, disse a voce bassa, aprite, sono io. — « Voi Germana, a quest'ora? — Erano allora le undici suonate. — « Sì, signorina, ho a parlarvi. — « Io non mi era ancora posta a letto, ma lavoravo alla luce della lampada, immersa in tristi pensieri. — « Corsi ad aprire a Germana che ho sempre saputo affezionatissima a mio padre, e devota, credo anche a me. — « Signorina, disse ella, chiudendo con precauzione la porta, il dott. Sylvestre è uscito ora. — « Lo so Germana, l'ho veduto. — « Ebbene, sapete voi quel che è venuto a fare? — (Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 20

## I Misteri di un'anima.

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

IX.

È un colpevole che abbisogna!

(Seguito.)

— Che volete voi dire, mio Dio? Voi pure, voi aggiungete fede alle invenzioni dei perversi, ed alle loro calunnie!

Questa volta, fu sulla povera giovanetta che egli rivolse il suo sguardo mesto, e con accento penetrante, cedendo anch'egli alle ossessioni che lo torturavano da tanti giorni e da tante notti.

— E voi, disse egli, con familiarità fraterna e toccante, e voi, considerate voi sinceramente questi rumori, come voi li chiamate, altrettante calunnie, calunnie senza base e senza fondamento? Ella abbassò il capo.

— E' doloroso! mormorò essa, ed io speravo che voi non nutriste più alcun sospetto.

— Ascoltatemmi, soggiunse Monselet: val meglio che io vi tratti come uno spirito elevato a cui si può dire la verità, anziché come una fanciulla, a cui la verità debba nascondere.

— Sì, voi avete ragione. Parlate!



desiderati da quelli che li ricordano, e che nel vantato progresso attuale, piuttosto che una graduale conquista di beni possibili, non veggono che una deplorevole perdita continuata di quei beni che dai nostri padri ci furono trasmessi.

Vogliamo soltanto dire, che la scalrezza umana, massime ai nostri giorni, ha inventato un sistema di confronto che giova molto agli interessi della immoralità e della mediocrità in tutte le discipline. Siccome un bottegaio, per mettere in risalto la bontà, la bellezza o la finezza di una merce, si guarda bene dallo avvicinarla ad altra migliore, ma la pone piuttosto a contatto con genere più scadenti, nello stesso modo colui che sa di non essere illibato, o che per avventura sapesse che il proprio ingegno e cultura s'è limitata in brevissimo spazio, è quanto basta sagace per farsi vedere nei luoghi frequentati dai peggiori di lui o da quelli che meno di lui sono intelligenti e saputi. Contento delle risultanze di tale raffronto, e molto guardingo nello evitare approssimazioni a lui sfavorevoli, l'individuo che zoppica in linea di morale e che difetta d'ingegno, delude in tal modo il precetto che insegna a praticare il più buoni ed i più sapienti di noi, e s'è tene ai peggiori, in onta al proverbio che dice: *Dimmi con chi pratichi, e ti dirò chi sei*.

Ed è questa una ragione di più per la quale in giornata, più che in passato, si veggono corteggiati i cattivi e gli ignoranti e disertati gli intelligenti ed i buoni. Com'è poi di fronte a siffatto sistema si possa affermare la bontà dell'attuale progresso e vaticinare il prossimo giorno del nostro completo benessere, non si saprebbe dire.

Da Casa, luglio 1894.

F. B.

### I solenni funerali dell'assassinato Bandi.

I funerali di Giuseppe Bandi a Livorno riuscirono jeri solenni, imponenti. Vi intervennero Bion, P. Roux, e tutte le autorità.

Folla immensa seguiva commossa il feretro.

Oltre le autorità, vi parteciparono le rappresentanze commerciali, la stampa, l'esercito, la marina, nota ilia cittadina e molte Associazioni.

Lungo il percorso, i negozi erano chiusi al passaggio del corteo.

La città era imbandierata. Commozione profonda.

Giunto il corteo in chiesa del Soccorso, ove fu celebrata l'esequie, parteciparono Costella, il redattore capo della *Gazzetta Livornese* Angeli, Consiglio ed Ernesto Russi.

Quindi il corteo si pose nuovamente in moto, imponentissimo, dirigendosi al camposanto della Misericordia ove si sepolse.

Al funerale prese parte, si può dire, tutta Livorno.

Fra le corone ve n'era una con la scritta: *I figli - All'assassinato loro padre*. Sul feretro erano la medaglia al valore guadagnata dal Bandi a Calatafimi e la croce militare di Savoia guadagnata a Custoza. I garibaldini in camicia rossa circondavano il feretro.

Innumerevoli telegrammi giunsero alla famiglia. Il generale Pontio Vaglia per ordine del Re telegrafò alla vedova in questi termini:

« Sua Maestà intese con raccapriccio la notizia del delitto di cui fu vittima il valoroso suo consorte che S. M. ricorda d'aver avuto come maggiore ai diretti suoi ordini. L'Augusto Sovrano, associandosi al lutto della famiglia, esprime le sue più vive condoglianze, interprete dei sentimenti di tutti gli italiani. Del assassino, non una taccia.

### Il nuovo progetto Crispi sul domicilio coatto

Il progetto dell'on. Crispi sul domicilio coatto consta di 6 articoli. La legge avrà efficacia dal giorno della promulgazione fino al 31 gennaio 1895.

Enumera, tra le persone che possono inviarsi a domicilio coatto, anche gli assoluti per non provata reità o per insufficienza di indizi, quando si tratti di delitti contro l'ordine pubblico e contro la pubblica incolumità, o di delitti contemplati dalla legge sugli esplosivi.

La Commissione provinciale, prima di pronunciarsi intorno all'assegnazione del domicilio coatto, sente la persona interessata.

Contro l'interessato si può anche rilasciare mandato di cattura.

La Commissione può proporre anche l'invio a domicilio coatto del capo promotori di Società tendenti a mutare l'ordine sociale.

La Commissione parlamentare ha approvato il progetto; nella pubblica discussione però essa si dichiarerà favorevole a modificarlo per quanto riguarda il diritto elettorale dei coatti.

Nel processo della Banca Romana, il Pubblico Ministero terminò jeri la sua arringa, e chiese ai giurati un verdetto di colpeabilità per tutti gli imputati e per tutte le incolpazioni.

### Cronaca Provinciale.

#### Note pordenonesi.

Pordenone, 4 luglio.

Numeroso stuolo di persone accompagnò l'altra sera all'ultima dimora la salma del giovane Achille Baldissara soli 18 anni rapito all'affetto dei suoi cari. Vi erano: il Sindaco, il Soprintendente scolastico di qui e Pasiano, una rappresentanza con un professore e bandiera del nostro liceo, maestri e maestre elementari, professori della R. scuola Tecnica, numerosissimi allievi delle scuole. Molte e belle corone offerte, dai condiscipoli, dai maestri e maestre di qui, dagli allievi delle scuole, e dagli amici ecc.

Al cimitero vennero pronunciati commoventi discorsi.

Lenisca il dolore dell'addolorata famiglia le dimostrazioni d'affetto generalmente porte.

Jer sera ebbe luogo nella sala 4 Corone il terzo ed ultimo concerto dato dalla brava violinista signorina Rigon.

Ad essa si unì il giovane e già valente suonatore Fortunato Silvestri. Il caldo soffocante fu causa che il concorso non fu numeroso; però in compenso molti gli applausi alla Rigon quando suonò sola, ed interminabili poi nei due duetti. Magico fu l'effetto tanto nel Torrente di Bach che nella *Cavatina* di Raffi. Applaudito pure il m.o Pelizzari, la soprano Melani, ed il bass Formentin. B

### Banca Cooperativa di San Daniele.

Società anonima a capitale illimitato.

Sede in S. Daniele nel Friuli.

Costituita con atto notarile 15 maggio 1887.

Autorizzata con R. Decreto.

del R. Tribunale di Udine 8 giugno 1887.

Corrispondente della Banca d'Italia.

#### Situazione dei conti al 30 giugno 1894.

VII. Anno d'Esercizio.

Attività.

CASSA	B. B. e valute metalliche	L. 12.594.61
	Valigia cambiali	» 3.280.63
	Effetti presso il Cassiere per la esazione	» 9.508.61
		» 25.385.90

Portafoglio	Prestiti a 4 mesi e meno n. 1173 L. 202.689.89	
	a più lunga scadenza n. 24 » 25.504.65	(1)
	Prestiti sull'onore	» —
	Effetti all'incasso	» 223.174.51

Editti e crediti in sofferenza	» —
Editti pubblici (L. 1.920. — Rend. L. 5.90, delle quali L. 1.670. — a parziale gar. Esattoria, e le rimanenti L. 250. — a parziale gar. Corrisp.za)	» 30.277.75
Rapporti	» 43.401. —
Conti Correnti ga.anti	» —
Anticipazioni sopra pegno di Titoli	» —
Operazioni di credito agrario	» —
Crediti la C. C. verso banche e corrispondenti diversi (movimento L. 231.007.69)	» 15.14
Debiti diversi per conti da regolare	» 724.73
Mobili. Cassa forte, mobili, ecc.	» 1.700. —
Spese di primo impianto	» 1.500. —
Esattoria imposte dirette	» 2.450.88
Valore dei registri, stampati in sorte ed oggetti di cancelleria, in magazzino	» 1.096.95
Depositi a garanzia ante p. zioni	» —
Depositi a garanzia crediti aperti	» 1.300. —
Depositi dei funzionari in cauzione servizio	» 6.000. —
Depositi liberi a custodia	» —

Totale delle Attività	L. 350.003.91
Spese generali	» 3.357.98
Tasse governative e comunali	» 58.50
	L. 3740 9.39

#### Patrimonio Sociale.

Capitale costituito da n. 2738 azioni nominali da L. 25. — cadauna, possedute da 1180 Soci	L. 68.450. —
Fondo di riserva ordinario	L. 1.505. —
Fondo di riserva straordinaria	» 1.000. —
Fondo per oscillazioni valori	» 250. —
	» 82.250. —

#### Passività.

Depositi a risparmio — Capitali e interessi	L. 201.820.02
Debiti in C. C. verso banche e corrispondenti diversi (movimento L. 281.861.57)	» 50.909.62
Crediti diversi per effetti all'incasso	» 180. —
Crediti diversi per conti da regolare	» 267.45
Esattoria imposte dirette	» —
Assaggi a pagare	» —
Azionisti conto dividendo arretrati Azioni conto dividendi in corso	» 360.46
Depositi div. per depositi a garanzia anticipazioni	» 1.392.52
Depositi div. per depositi a garanzia crediti aperti	» 1.300. —
Depositi div. per depositi a cauzione di carica	» 6.000. —
Depositi div. per depositi liberi a custodia	» —
Depositi div. per depositi a garanzia Esattoria	» —

Totale delle passività	L. 314.435.47
Risconto portafoglio esercizio precedente a saldo utile	» 2.757.03
Utili lordi dep. dagli interessi passivi a tutt'oggi	» 6.766.89
	L. 354.009.39

San Daniele nel Friuli, 1 luglio 1894.

Il Presidente.

Dott. Giacomo Vidoni.

Il Consigliere di turno Domenico Menchini.

Il Direttore Oliviero Pertoldi.

Il Sindaco di turno Licurgo Sostero.

### Operazioni.

La Banca, tutti i giorni esclusi i festivi: (Art. 25 dello Statuto) a) Fa prestiti e sconta cambiali, warrant, note di lavoro, fatture, mandati di pubbliche amministrazioni e buoni del tesoro, delle provincie e del municipio; b) Fa prestiti sull'onore; c) Fa operazioni di credito agrario; d) Accorda sovvenzioni contro pegno di effetti pubblici, commerciali ed industriali; e) Apre conti correnti verso mallovera di 2 o più persone baevisse o di garanzia reale; f) Riceve depositi di numerario; g) Fa il servizio di cassa anche per conto terzi; h) Riceve valori in custodia ed in amministrazione.

Le operazioni di cui alla lettera a, c ed e non potranno compiersi se non col soci. (Art. 42) Emette assegni e riceve cambiali per l'incasso. (Gli assegni vengono emessi su tutti gli Stabilimenti della Banca d'Italia. Si rilasciano anche assegni pagabili sulle piazze di Bellinzona, Berlino, Brin, Budapest, Buenos-Ayres, Fiume, La Plata, Lemberg, Locarno, Lugano, Montevideo, Mendrisio, Parigi, Praga, Trieste, Troppau e Vienna.)

(Art. 45) Provvede per depositi di titoli di credito, pagabili nel Regno, all'esazione degli interessi o dividendi relativi all'incasso dei titoli estratti.

Emette Azioni a L. 30. —

Compera e vende valute estere.

Saggio dello sconto e dell'interesse.

Sconti al 5 1/2 0/0 a tre mesi.

Idem al 5 3/4 0/0 da tre a quattro mesi.

Prestiti al 6 1/4 0/0 fino a sei mesi.

Le rinnovazioni fino a quattro mesi 6 3/4 id.

Anticipazioni al 5 1/2 0/0 fino a quattro mesi contro deposito di rendita it ed altri valori garantiti dallo Stato.

Idem al 6 0/0 fino a sei mesi idem idem.

Idem al 6 0/0 fino a quattro mesi su altri valori.

Depositi a risparmio liberi al 3 1/2 0/0.

Idem vincolati a sei mesi al 4 0/0.

Idem vincolati ad 1 anno al 4 1/2 0/0.

Gli interessi sono notati da ritenute e capitalizzabili al 31 dicembre.

Provvisoria per assegni sulla prin. Piaz. d'Italia.

Per assegni da L. 1 a L. 100 — L. 0.25.

Per ogni L. 100 o frazioni successive L. 0.05.

Provvisoria da convenirsi per le piazze estere.

(1) Media degli Effetti L. 182.373.

### Cronaca Cittadina.

#### Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130

sul suolo m. 20

LUGLIO 4 Ore 8 ant. Termometro 22.2

Min. Ap. notte 17.8 Barometro 753.

Stato atmosferico Vario Coperto

Vento pressione Stazionaria

2 Luglio 1894

IERI: Vario

Temperatura Massima 31. — Minima 18.8

Vento 24.37 Acqua caduta mm 4

Altri fenomeni

#### Bollettino astronomico.

4 Luglio

Sole

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

Luna

Lega ore di Roma 4 15

Passeo almeridiano 12 10 28 tramonta 21.21

Tramonta 19.49

Fenomeni

### Cio che si domanda

#### per una Camera di lavoro a Udine.

La Giunta Municipale del berò, nella sua ultima seduta, in stampa della istanza presentata dalla Commissione provvisoria per l'istituzione in Udine di una Camera di lavoro: e jeri ne ricevemmo copia. Lo scopo della stampa e della distribuzione di tale istanza è quello di fornire ai Consiglieri comunali ed al pubblico la possibilità di studiare l'argomento con cognizione di causa. La pubblica opinione potrebbe così pronunciarsi in proposito.

La Giunta non ha deliberato, finora, le proposte concrete da presentare al Consiglio, né in favore e né contro il sussidio che le viene domandato per questo oggetto. Il quale sussidio — oltre i locali — e l'arredamento sarebbe intorno alle 3500 lire, quando altri corpi morali o privati non volessero contribuire a diminuirlo. Difatti, nella relazione ricevuta, troviamo quanto segue: « E perciò raccomandiamo al cuore ed alla intelligenza della SS. LL. onorevoli la istituzione da noi con tanto amore curata e chiediamo che vogliano deliberare il concorso del Comune nel modo seguente:

a) Concessione gratuita dei locali necessari per la Camera del lavoro; b) Sovv. zione annua nella somma creduta necessaria in rapporto alla spesa d'impianto e di esercizio. »

Ed in altra parte:

« Per l'impianto, occorrono anzitutto speciali locali in cui siavi una sala capace di contenere i soci radunati in assemblea generale, poi altri tre vani per la riunione anche contemporanea delle vari sezioni; una sala di lettura ed altra per l'archivio e poi tre vani almeno per i vari Uffici di Segreteria, economato e vigilanza, controllo ecc. »

« E' naturale che detti locali abbisognano d'arredamento per quanto si voglia modesto, di riscaldamento e di illuminazione. »

« Per l'esercizio, sulla base delle altre Camere di Lavoro già costituite e che funzionano regolarmente, si presumono:

a) per stipendi al Segretario e a due commessi. L. 3000. —	
b) Per stampati e oggetti di cancelleria. . . . .	» 500. —
c) Per spese di posta e telegraf. . . . .	» 300. —
d) Per spese diverse (abbigliamento giornali e provvista biblioteca ecc. »	700. —
In totale L. 4500. —	

« Contro questo presunto passivo non abbiamo da contrapporre che il provento delle quote annue da pagarsi dagli iscritti in ragione di cen. 50 per ciascun socio, e cioè in N. di 2000 che potranno pagare la quota di L. 0.50 » 1000. —

onde ne segue che il corso non deve esser minore di annue. . . . . L. 3500. —

Il concorso, pare, non è bene determinato: perchè resta un'incognita quanto richiedasi per l'arredamento dei locali; e le firme degli aderenti non sono, fino al momento della estensione dell'istanza, che 1204, mancandone più di settecento per raggiungere il numero di duemila.

#### Vandallismo.

Si riprendono le coadunabili gesta degli ignoti vandali. Jeri notte fu levata la tabella di ferro portante la scritta *Birra e acque gazoze affissa sul muro della birreria di certa Giulia Selò* (della Mercatovecchia N. 43). La tabella fu dichiarata del valore di lire dodici.

#### Teatro Minerva.

Stagione di estate 1894.

Il gran Greco Epi stre Italo Egiziano di proprietà del celebre Direttore Ferdinando Amato ha dato jeri la sua prima rappresentazione.

Ogni numero del programma incontrò il favore del pubblico e suscitò fragorosi applausi.

Piacquero assai i salti mortali sul cavallo per il celebre cavallerizzo Giulio Bedini, gli esercizi eseguiti sul cavallo da master Billy, lo Tok-y in miniatura, il gran lavoro equestre a tutta velocità per Miss Henriette Lagoutte, gli esercizi eseguiti da splendidi cavalli sotto la direzione del Sig. Ugo Mariani, da mister Powel, dalla signa Anna Mariani, gli svariati giochi equestri eseguiti su doppio filo di ferro dalle sorelle americane Cottrelly, gli esercizi alla sbarra per mister Rudolph, quelli acrobatici della *The Ocelos Trupe*; e gli intermezzi comici del buffo dei bulli Felele Fidel, del clown Charles, dei celebri fratelli Perez.

Stasera alle ore 21 seconda rappresentazione con svariato programma.

#### Cristo alla festa di Purim.

Il forte lavoro dell'On. Bivio verrà quanto prima rappresentato al Teatro Minerva dalla Compagnia del cav. Zaccane. Spazio a tempo, permettendo faremo precedere brevi cenni critici di quest'azione drammatica tanto ammirata e tanto discussa.

### FALLIMENTO.

Abbiamo edito con vero dispiacere la notizia che, su domanda del signor Lorenzo Morelli rappresentante della ditta Vincenzo Morelli, il Tribunale ha dichiarato il fallimento di questa vecchia ditta. Udiamo con dispiacere la notizia, e per il fatto in sé e per la persona del signor Lorenzo Morelli, che abbiamo sempre conosciuto per uomo laborioso, dall'animo aperto ai sentimenti di umanità verso le sue dipendenti.

Gli estremi del bilancio presentato dal Morelli sono: lire 189.521.00 all'attivo e lire 278.848 al passivo; una maggiore passività, quindi di lire 89.326.10.

L'annata serica ultima è stata distrosa per i filandieri. Su ogni chilogrammo di seta prodotta coi bozzoli dell'anno passato, si calcola che essi perdevano circa una quarantina di lire! E' atteso ora, le condizioni del mercato serico sono pessime. Non si vende quasi nulla, a meno di non assoggettarsi alla volontà degli acquirenti: e allora le condizioni sono in tutta perdita per i filandieri.

A curatore provvisorio di questo fallimento è stato nominato l'avvocato Caratti.









Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

#### L'acqua di chinina di A.

**Milgione e C.** è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C., Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parafarmacisti, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parafarmaciere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CATTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

## LAVARINI E GIOVANETTI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

**GRANDE ASSORTIMENTO  
ULTIMA NOVITÀ**

Ombrellini in cotone da L. 1. — a L. 3. — Ombrellini in seta, ultima novità da L. 3.50 a L. 4, 5, 6, 8, 10, 15, 20.

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità da 5 centesimi a Lire 15.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio. Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento — Articoli a fantasia

VOLETE DIGERIR BENE??

**Il caldo soffocante di questi mesi**



ci snerva, ci spesso, ci rende apatici: naturale che debbasi ricorrere ad un buon tonico per ritemprare le forze: nulla è di più indicato, dopo una lunga passeggiata, dopo un esercizio violento, di un bicchierino di **Ferro China Bisleri** (liquore stomacico per eccellenza) della Ditta Felice Bisleri e C. di Milano, oppure di una bibita sapida, sana, digestiva, dissetante quale l'Acqua di Nocera Umbra (la Regina delle Acque da Tavola) e il Ferro China Bisleri. Dopo il bagno e prima della reazione, l'uso del Ferro China-Bisleri si rende indispensabile perchè eccitando, rinvigorisce i nervi indeboliti. Tutti gli stabilimenti di bagni ne sono provvisti e ne fanno largo uso. Prima dei pasti recita mirabilmente l'appetito.

**IL FERRO-CHINA-BISLERI**

si trova dovunque e si esporta in tutto il mondo

VOLETE LA SALUTE??



## BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto — UDINE

### Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri	85 a L. 28.—
» Champagnotte	»	85 » 24.—
» Litri chiari	»	97 » 22.—
» Bordolesi	»	75 » 20.—
» Gazoze	»	70 » 20.—
» Mezzi litri	»	48 » 18.—
» Mezzo Champagne	»	38 » 18.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 50 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

### Carettelli di vetro

da litri 50	L. 12.— l'una
» » 25	» 7.— »
» » 12	» 5.— »
» » 5	» 3.— »

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.



### POMELLO

Speciale preparaz. della Farm.

POMELLO, Lonigo

Produttore delle rinomate

**Pillole Antimalariche**

MEDAGLIA DI BRONZO

all'Esposizione Internazionale di Medicina ed Igiene in occasione dell'XI Congresso Medico in Roma.

constatato questa med. cina efficacissima nell'Anemia, Dispepsia, Febbre di Malaria, Rachitismo, Spermatofrea, Esaurimenti nervosi, Inappetenza, Fellagra, Languori di Stomaco, Malattie dei bambini in cui è necessario ricostituire il gracile organismo e nelle persone deperite in seguito alla Influenza

Esigete la marca d'oro italiana e la firma dei Fratelli Pomello, proprietari esclusivi (brevetto 27 Luglio 1892).

Flacone piccolo L. 2 — Flacone grande L. 3.50.

**VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE**

Una bottiglia grande può servire per una cura completa

Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta Francesco Minisini.

### Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'Antisettico che si vende

al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine

### GUADAGNO

onesto e costante può ricavare chiunque in Italia o estero applicandosi a piccola industria, facile remunerativa con capitale insignificante. — Scrivere affrancando al LABORATORIO INDUSTRIALE, Milano.

### Da vendersi

per cessazione di commercio.

Un banco quasi nuovo con sovrapposti caldaie di latta per olio con coperchio pure di latta tina per l'olio, recipiente per petrolio, misure, bilancette, scatole di legno, vasi di vetro etc etc.

Rivolgersi all'ufficio Annunci di questo giornale.

RINCHIATE

## PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovano affetti di **Bronchite**.

Le **pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisa 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione.

Esigete le vere **DOVER TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie **Cerolami** e **Minisini** — in FAGAGNA farmacia **Sandri** — in PORDENONE farmacia **Noviglio** — e nelle principali Farmacie del Regno.

**GLORIA.** Liquore stomacico. Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.